

DICHIARAZIONE IMU 2023

Entro il **1° Luglio 2024** va presentata la **Dichiarazione IMU per l'anno 2023**.

Per la generalità dei soggetti passivi, la Dichiarazione va presentata, qualora dovuta, utilizzando il modello **IMU/IMPi**.

Si riassume la disciplina degli obblighi dichiarativi per l'IMU.

La Dichiarazione IMU ordinaria (modello IMU/IMPi) va presentata entro il 30 Giugno dell'anno successivo a quello di riferimento. È obbligatorio presentare la Dichiarazione solo se nell'anno oggetto di dichiarazione si sono verificate delle circostanze che hanno determinato un **differente importo dell'IMU dovuta e tali circostanze non sono autonomamente conoscibili dal Comune** (ad esempio, mediante consultazione catastale).

Vanno dichiarate, tra l'altro, l'acquisto o la perdita dei requisiti per l'**esenzione** dall'IMU o la **riduzione** della base imponibile. Le istruzioni alle Dichiarazioni precisano che il mancato adempimento dell'obbligo dichiarativo determina, in via generale, per tutti i casi in cui è previsto detto onere, la **decadenza dall'agevolazione** riconosciuta *ex lege*.

La dichiarazione IMU/IMPi può essere trasmessa alternativamente in forma cartacea (con consegna a mano al Comune destinatario, oppure invio con raccomandata o a mezzo PEC) o con modalità telematica, utilizzando i servizi telematici Entratel o Fisconline.

Se, tuttavia, la dichiarazione IMU ordinaria riguarda l'esenzione per gli immobili occupati abusivamente da terzi, questa va trasmessa obbligatoriamente con modalità telematica.

Per la Dichiarazione IMU degli **Enti non commerciali** sono previste regole specifiche che possiedono almeno un immobile esente, in quanto utilizzato per lo svolgimento, con modalità non commerciali, delle proprie attività istituzionali, *ex art. 1* comma 759 lett. g) della L. 160/2019. Tali enti devono adottare un apposito modello dichiarativo (modello **IMU ENC**), da presentare ogni anno esclusivamente con modalità telematica.

Torino, 23 Giugno 2023